



# COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

## SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

### **BANDO PER CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE DI ILBONO – FONDO DI SOSTEGNO NAZIONALE**

**D.P.C.M. 24 settembre 2020 (G.U. n. 302 del 04/12/2020)**

*DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020*

#### **ARTICOLO 1 - PREMESSE**

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

VISTA la Deliberazione n. 45 del 13/05/2021 del Comune di Ilbono;

VISTA la Determinazione n. 132 del 17/05/2021 del Responsabile del Servizio Amministrativi e Economico Finanziario che ha approvato il presente Avviso.

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

## **ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a **€ 38.818,38**, a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

## **ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO**

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6,

comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

**3.** Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

**4.** Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

#### **ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI**

**1.** I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese che:

- a)** svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Ilbono;
- b)** sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- c)** non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- d)** sono in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di **INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);**

**2.** In caso di debito a carico del soggetto richiedente a favore del Comune di Ilbono (sia di natura tributaria che patrimoniale), si procederà con la compensazione di quanto dovuto, provvedendo a decurtare l'importo del debito dal contributo eventualmente spettante.

#### **ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO**

- 1.** erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- 2.** iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing on line* e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere

murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;

#### **ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO.**

1. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:

**A.** ogni impresa può presentare un'unica richiesta di contributo;

**B.** il 50% della dotazione complessiva, pari ad **euro 19.409,19**, sarà suddivisa in modo equo in ragione delle domande pervenute con esito positivo. In tal modo ad ogni impresa verrà garantita una somma minima;

**C.** il 25% della dotazione complessiva, pari ad **euro 9.704,59** sarà suddiviso in modo equo in ragione delle sole domande pervenute con esito positivo e che dimostrino aver subito, nell'anno 2020, una sospensione, totale o parziale, della propria attività per un periodo di tempo inferiore a 60 giorni, a seguito di provvedimenti statali o regionali riguardanti le misure straordinarie di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19;

**D.** il residuo 25% della dotazione complessiva, pari ad **euro 9.704,59**, sarà suddiviso in modo equo in ragione delle sole domande pervenute con esito positivo e che dimostrino di aver subito, nell'anno 2020, una sospensione, totale o parziale, della propria attività per un periodo di tempo superiore a 60 giorni, a seguito di provvedimenti statali o regionali riguardanti le misure straordinarie di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19.

**E.** I contributi di cui alle lettere C) e D) non sono cumulabili tra loro, mentre sono cumulabili i contributi di cui alla lettera B) con solo uno di cui alle lettere C) e D):

Totale contributo = B) oppure B) + C) oppure B) + D)

**F.** Il limite massimo di contributo concedibile è pari ad **euro 1.500,00**. Qualora vi siano resti all'interno della singola fascia, questi verranno distribuiti, sempre all'interno del predetto limite, in modo equo tra le domande pervenute con esito positivo all'interno: prima della fascia B) + D), poi della fascia B) + C) ed infine della fascia B). Qualora, dopo tale eventuale operazione, continuino a residuare somme, queste, verranno distribuite tra le domande pervenute con esito positivo prima della fascia B) + D), poi della fascia B) + C) ed infine della fascia B) con un limite massimo di **€ 2.000,00**. In caso di ulteriori resti questi ultimi andranno ad incrementare la dotazione della fascia B).

#### **ARTICOLO 7 – CUMULO**

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

## ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il modello Allegato A, a pena di esclusione, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. L'istanza deve essere inviata :

- **A mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Ilbono** (Via Elini 5)
- A mezzo **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo [protocollo@pec.comune.ilbono.og.it](mailto:protocollo@pec.comune.ilbono.og.it)
- Spedite **mediante RACCOMANDATA A/R** (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione) al seguente indirizzo:

*Comune di Ilbono  
Via Elini, 5  
08040 - Ilbono NU*

In caso di spedizione per posta sul retro della busta contenente l'istanza di partecipazione, dovrà essere riportata la seguente dicitura **“Bando per contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel comune di Ilbono”**.

L'Amministrazione comunale non risponde dello smarrimento o di altri disguidi in caso di domanda inviata per posta.

**Le domande di partecipazione devono essere presentate o inviate, A PENA DI ESCLUSIONE, entro e non oltre, le ore 13:00 del giorno Venerdì 18 giugno 2021.**

3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

5. la domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt.75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci;

6. Alla domanda dovrà essere allegato un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa;

7. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

8. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

9. Il Comune di Ilbono non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione dell'istanza dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

## ARTICOLO 9 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

1. La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

a) **Ricevibilità e ammissibilità:** il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'art.8 comma 2;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- regolarità della posizione INPS/INAIL attraverso l'acquisizione del **DURC (documento unico di regolarità contributiva)**;

b) **Chiarimenti e integrazioni:** non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine non superiore ai 10 giorni per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

c) **Istanze ammissibili:** al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili al contributo e delle irricevibili/inammissibili;

d) **Verifica di requisiti ulteriori:** solo per le istanze dichiarate ammissibili al contributo, il Responsabile del Procedimento verificherà:

- l'insussistenza di situazioni debitorie nei confronti dell'ente di cui al numero 2 del precedente art. 4 sulla scorta di nulla osta rilasciato dai competenti uffici, e, in caso di esito negativo si procederà con la compensazione di quanto dovuto, provvedendo a decurtare l'importo del debito dal contributo eventualmente spettante.

- il rispetto delle disposizioni in materia di divieto di cumulo dei benefici e il non superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea nel caso degli aiuti de minimis, attraverso il Registro Nazionale degli aiuti di Stato (R.N.A.), istituito ai sensi dell'art.52 della Legge n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art.69 del D. L. 19 maggio 2020 n.34 e ll.mm.ii.

2. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

### **ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA**

1. Il Responsabile del Servizio, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile del procedimento, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <https://www.comune.ilbono.og.it/>.

3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/E-MAIL, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

5. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

6. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

### **ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili. Per i casi di debito a carico del soggetto richiedente si

procederà con la compensazione di quanto dovuto, provvedendo a decurtare l'importo del debito dal contributo eventualmente spettante.

#### **ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: [info@comune.ilbono.og.it](mailto:info@comune.ilbono.og.it); oppure PEC: [protocollo@pec.comune.ilbono.og.it](mailto:protocollo@pec.comune.ilbono.og.it) oppure telefonando a 0782-33016;
3. Il responsabile del procedimento è: Dott.ssa Scudu Lucia.

#### **ARTICOLO 13 – CONTROLLI**

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

#### **ARTICOLO 14 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO**

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
  - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
  - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Ilbono.
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

#### **ARTICOLO 15 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Ilbono.

#### **ARTICOLO 16–ALLEGATI**

Allegato A

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
**(Artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 “GDPR”)**

Il Comune di ILBONO La informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 “GDPR” (*General Data Protection Regulation*), tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comune di ILBONO garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolge nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 “GDPR”, del “Codice della Privacy” di cui al D.Lgs. 196/2003 (nella versione novellata dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101), delle Linee guida dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle indicazioni dell’EDPB (*European Data Protection Board*, ex WP 29) e più in generale, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Il “Titolare del trattamento” dei dati è il **Comune di ILBONO**, con sede in ILBONO, via/piazza ELINI 5, C.A.P. 08040, C.F. 00133930917, P. IVA 00133930917, tel. 0782/33016 nella persona del Sindaco quale Suo legale rappresentante *pro tempore*.

Ove l’interessato volesse richiedere maggiori informazioni in merito ai dati personali conferiti, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una raccomandata A/R al sopraindicato indirizzo, oppure, in alternativa, inviargli una comunicazione ai seguenti recapiti:

- Email: [info@comune.ilbono.og.it](mailto:info@comune.ilbono.og.it)
- PEC: [protocollo@pec.comune.ilbono.og.it](mailto:protocollo@pec.comune.ilbono.og.it)

Nel sito internet istituzionale dell’Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dal Comune in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD O DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati o “Data Protection Officer” (RPD o DPO) nominato (per maggiori approfondimenti su nomina e compiti, vedi artt. 37-39 “GDPR”) è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email : [privacy@comune.it](mailto:privacy@comune.it)
- PEC: [privacy@pec.comune.it](mailto:privacy@pec.comune.it)

I dati integrali di contatto del RPD/DPO sono indicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale del Comune di ILBONO.

**OGGETTO DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI**

Il Titolare tratta i dati personali presenti nelle banche dati comunali, sia cartacee che informatiche, rilevati da banche dati ufficiali, ministeriali e di altri enti e/o agenzie autorizzati a disporne e trattarli, nonché forniti dagli stessi contribuenti e o loro delegati o incaricati al momento della presentazione di istanze, denunce, dichiarazioni e altri adempimenti di carattere fiscale, tributario o, comunque, attinente alle competenze e adempimenti degli uffici pubblici ed, in particolare, dell’Ufficio Tributi del Comune di ILBONO.

**FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

I trattamenti connessi ai servizi offerti dall’Ufficio Tributi sono curati soltanto da personale del Comune di ILBONO autorizzato al trattamento.

I dati personali forniti sono utilizzati al fine di eseguire il servizio richiesto e non sono comunicati a soggetti terzi, salvo che la comunicazione sia imposta da obblighi di legge o sia strettamente necessaria per l’adempimento delle richieste.

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto effettuato esclusivamente per l’esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e, “GDPR”), per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento alle quali è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c, “GDPR”) e per l’esecuzione di un contratto di cui l’interessato è parte o per l’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, par. 1, lett. b, “GDPR”).

**LUOGO E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto si svolge prevalentemente presso il Comune di ILBONO ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente nominati quali “Responsabili del trattamento” ex art. 28 “GDPR”.

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l’impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati trattati vengono protetti attraverso l’impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo.

I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente designato/autorizzato del Comune di ILBONO, ai sensi dell’art. 29 “GDPR” e dell’art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 (“*Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati*”), nel rispetto dei principi di cui all’art. 5 “GDPR” ed, in particolare, in osservanza dei principi liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati personali trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

**Fonte dei dati personali**

I dati personali oggetto dell’attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- Dati inseriti nelle istanze presentate dall’interessato (ad esempio: i componenti del nucleo familiare);
- Fonti accessibili al pubblico;
- Basi di dati accessibili al Titolare, tra cui quelle gestite da Agenzia Entrate, Catasto, INPS;
- Uffici giudiziari e di Governo;
- Basi di dati detenute da altre pubbliche amministrazioni.

**CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### **NATURA DEL CONFERIMENTO**

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

#### **DESTINATARI O CATEGORIE DEI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

I suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati al trattamento, ai quali sono state fornite istruzioni specifiche. Gli autorizzati hanno differenziati livelli di accesso a seconda delle specifiche mansioni;
- altri soggetti pubblici per finalità istituzionali;
- Autorità Giudiziaria e/o Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- Responsabili esterni del trattamento, espressamente nominati ex art. 28 Reg. (UE) n. 2016/679 "GDPR";
- Legali all'uopo incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenziosi in cui lo stesso è parte;
- soggetti istanti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

I Suoi dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza, e nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati stessi.

I dati non vengono trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

#### **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato (ossia la "*persona fisica identificata o identificabile*" cui si riferiscono i dati personali, ex art. 4, n. 1, "GDPR"), potrà esercitare i seguenti diritti:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex art. 15 Reg. (UE) 2016/679 GDPR, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex art. 16 Reg. (UE) 2016/679 GDPR, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex art. 17 Reg. (UE) 2016/679 GDPR, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex art. 18 Reg. (UE) 2016/679 GDPR, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex art. 21 Reg. (UE) 2016/679 GDPR.

Tutti i sopra riportati diritti, per il cui contenuto si rinvia ai succitati articoli di legge, potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nominato, ai succitati recapiti.

Inoltre, qualora il Titolare del trattamento decida di esternalizzare il trattamento e nominare un Responsabile del trattamento, si assicurerà, tramite istruzioni precise ed un accordo/nomina ai sensi dell'art. 28 "GDPR", che questi sia in grado di svolgere i suoi compiti in modo tale che il Titolare non abbia difficoltà a dar seguito all'esercizio dei diritti in questione nei tempi fissati dal "GDPR".

L'esercizio dei diritti sopra riportati potrà essere ritardato, limitato o escluso, secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 ("*Limitazioni ai diritti dell'interessato*").

Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

#### **DIRITTO DI RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO**

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti, effettuato attraverso questo sito, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR", ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Maggiori informazioni ed un modello di reclamo sono disponibili nel sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.